

lioni di euro. Istituito per la copertura di pensioni teoricamente maturate ma non ancora liquidate in precedenza adeguato sulla base dell'indice ISTAT, è stato rivisto in base al totale ricalcolo delle posizioni al 31.12.2007 dopo aver quasi esaurito le operazioni di ricalcolo in base all'art.16 L.576/80;

- **Fondo oneri e spese future** iscritto per 0,625 milioni di euro principalmente costituito dall'accantonamento per il saldo IRES di competenza 2007 stimato sulla base dei soli valori conosciuti alla data formazione del bilancio;
- **Fondo spese per liti in corso** per 1,252 milioni di euro per cause assegnate ma non ancora chiuse.
- **Fondo supplemento pensioni** per 2 milioni di euro, per supplementi maturati fino al 2007 e non ancora liquidati.
- **Fondo straordinario di intervento** per 28,286 milioni di euro, costituito a partire dal 31.12.2004 in base all'art. 22 del nuovo regolamento dell'Assistenza con i residui attivi dei fondi destinati all'assistenza per far fronte agli indennizzi nei casi di catastrofe o calamità naturali o di altro intervento assistenziale straordinario.

I fondi su indicati, a giudizio del Collegio sindacale, risultano determinati in misura congrua stante il principio prudenziale al quale la Cassa deve attenersi per la valutazione delle poste iscritte in bilancio.

B) Trattamento di fine rapporto.

Iscritto per 4,796 milioni di euro è stato quantificato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni contrattuali e di legge in materia.

C) Debiti.

Iscritti per 38,354 milioni di euro, sono costituiti principalmente da:

- c1) Debiti verso fornitori per 2,098 milioni di euro, che ad oggi risultano saldati per il 73% circa.
- c2) Debiti tributari per 20,935 milioni di euro per ritenute erariali risultanti dalle retribuzioni e pensioni erogate a dicembre e per IRES.
- c3) Debiti verso gli iscritti per 3,461 milioni di euro dovuti a titolo di assistenza per indennità di malattia art. 18 e di indennità di maternità per l'importo erogato nella seduta di Giunta del 20/12/07, alle richieste pervenute dai Consigli dell'Ordine entro l'anno di competenza ex legge 141/92 ed ai debiti verso pensionati per gli importi di competenza deliberati ma non ancora liquidati poiché in attesa della documentazione richiesta.
- c4) Debiti verso personale dipendente per 1,384 milioni di euro e debiti verso Enti previdenziali per 0,907 milioni di euro;
- c5) Debiti verso banche per 1,197 milioni di euro principalmente costituito dall'accertamento dell'imposta sul capital gain sui titoli della gestione diretta;
- c6) Altri debiti per 7,837 milioni di euro costituiti principalmente da depositi cauzionali locatari per 2,7 milioni di euro, debiti verso organi collegiali per fatture da ricevere per 1,8 milioni di euro, debiti per canoni di locazione per 1,2 milioni di euro, debiti verso Concessionari per sgravi emessi per 0,617 milioni di euro e debiti verso SGR per conto gestione titoli per 0,091 milioni di euro.

D) Ratei e Risconti Passivi.

Riportati per 2,094 milioni di euro, sono calcolati in base al principio della competenza temporale, dovuti quasi integralmente ai ratei per ritenute erariali su cedole da titoli a gestione diretta.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto pari a 3.668,039 milioni di euro risulta costituito come segue:

Riserva legale 2.649,456

Avanzi portati a nuovo 754,006

Avanzo d'esercizio 264,577

registra un incremento del 7,77% rispetto allo scorso esercizio.

Il Collegio dà atto che la Cassa ha adempiuto a quanto prescritto dall'art. 1, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 509/94 in merito alla previsione della riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere nel 1994, ma considerando che non è stato mai adeguato il criterio da seguire per l'accantonamento della riserva tecnica come indicato dal comma 20, dell'articolo 59 della legge 449/97, di interpretazione autentica del richiamato articolo 1, comma 4, lettera c, del decreto legislativo 509/94 ha reintegrato la riserva tecnica non sulla base delle pensioni in essere del 1994 (pari a 156,172 milioni di euro) ma dell'anno in corso (pari a 529,891 milioni di euro) con l'apposito accantonamento.

CONTO ECONOMICO:

La gestione 2007 ha prodotto, rispetto al 2006, un incremento dei costi di circa l' 13,8% (da 674,593 milioni di euro a 767,590 milioni di euro) ed ha conseguito un incremento dei ricavi di circa il 13,7% (da 907,385 milioni di euro a 1.032,167 milioni di euro).

COSTI

Al netto delle prestazioni assistenziali e previdenziali i costi, ivi compresi gli accantonamenti per i vari fondi rischi, oneri e svalutazione, ammontano a 196,991 milioni di euro, con un incremento percentuale del 63% circa mentre i ricavi al netto dei contributi si quantificano in 279,972 milioni di euro con un incremento del 26% sul 2006 (222,938 milioni di euro).

I costi che hanno manifestato il maggior impatto sul bilancio sono rappresentati dalle seguenti voci:

- Prestazioni previdenziali e assistenziali

Vengono quantificate in 570,599 milioni di euro con un incremento di 16,909 milioni di euro rispetto al 2006 pari ad un incremento del 3% circa.

In particolare, i costi per le pensioni agli iscritti pari a 529,891 milioni di euro sono aumentati di 25,413 milioni di euro pari al + 5% circa, mentre le indennità di maternità sono aumentate di 1,683 milioni di euro attestandosi a 23,201 milioni di euro.

Su quest'ultima voce il Collegio rileva che i ricavi derivanti dai contributi per maternità pari a 24,134 milioni di euro hanno coperto il costo per analoga spesa per 23,201 milioni di euro con una forbice positiva di 0,933 milioni di euro, confermando il trend positivo degli ultimi due esercizi.

- Organi amministrativi e di controllo

I costi passano da 2,795 milioni di euro a 3,124 milioni di euro con un incremento dell'11,8% pari a circa 329 mila euro. L'aumento delle spese, nonostante la regolamentazione introdotta dal Consiglio di Amministrazione (delibere del 29/4) e dal Comitato dei Delegati (delibere del 6 e 27/5) con l'individuazione dei tetti massimi per la corresponsione dei gettoni di presenza, si deve alle maggiori riunioni svoltesi nel corso dell'esercizio e al maggior impegno profuso dalle Commissioni nei lavori sulla Riforma Previdenziale.

- Personale

Il costo del personale passa da 15,599 milioni di euro a 16,901 milioni di euro con un incremento dell'8,35%, dovuto principalmente al rinnovo della parte economica del Contratto Collettivo Nazionale scaduta il 31/12/2005 e siglata l'11/01/2007, all'incidenza per l'intero anno dei due passaggi effettuati a maggio 2006 dalla posizione di quadro a dirigente e dell'assunzione del dirigente del Front Office Finanziario avvenuta a novembre 2006, nonché all'assunzione di quattro dipendenti con contratto a tempo determinato.

L'organico al 31/12/2007 risulta di 277 unità (di cui 14 in part time) mentre quello al 31/12/2006 era di 279 unità (di cui 11 in part time).

- Oneri straordinari

Iscritti per 1,442 milioni di euro, sono costituiti da sopravvenienze passive per restituzioni di contributi e varie, per 0,951 milioni di euro e insussistenze dell'attivo per circa 0,490 milioni di euro.

- Rettifiche di valore

Iscritte per 49,008 milioni di euro, costituiscono l'accantonamento al fondo oscillazione titoli per adeguamento svalutazione al 31.12.2007.

- Ammortamenti – svalutazioni ed altri accantonamenti

Iscritti per 48,137 milioni di euro con un incremento del 19% circa sul 2006.

La composizione dell'accantonamento ai fondi si riferisce principalmente agli ammortamenti per il 15%, al fondo svalutazione crediti per il 57%, al nuovo fondo dell'assistenza per il 20% e al fondo supplemento pensioni per il 4%.

- Oneri finanziari

Risultano iscritti per 39,947 milioni di euro con un incremento di 22,591 milioni di euro pari a + del 100% rispetto al 2006.

- Costi della sede

I costi della sede ammontano a 24,945 milioni di euro con un incremento di 1,292 milioni di euro pari al 5,5% sul 2006.

Al netto degli oneri degli organi amministrativi e di controllo (3,124 milioni di euro) e del personale (16,213 milioni di euro) si configura un minor onere rispetto al 2006 di circa 0,341 milioni di euro pari a circa il 6%.

In particolare le voci:

- a) Utenze varie + 20,1%
- b) Servizi vari.

Si decrementano complessivamente del 12,3% registrando però nel dettaglio di compo-

sizione alcuni aumenti rispetto all'anno precedente:

- Servizi informatici + 5,5%
- Servizi pubblicitari +23,7%
- Prestazioni di terzi – 30,7%
- Spese di rappresentanza complessivamente - 7%
- Trasporti e spedizioni – 28,7%
- Noleggi + del 6,6%

c) Affitti passivi + 2%

d) Altri costi.

Si decrementano dell'11,88% complessivamente di cui nei vari conti:

- Pulizie uffici +5,6%
- Spese condominiali + 11,3%
- Canoni di manutenzione - 28%
- Libri, giornali e riviste + 5%
- Spese adattamento locali ufficio - 48,3%
- Spese di locomozione – 47,15%
- Spese di stampa + 10,2%
- Spese congressi, convegni e conferenze + 3%

Pur apprezzando lo sforzo avviato dal Consiglio di Amministrazione nella politica di voler contenere i costi come da sempre suggerito dal Collegio si rinnova la raccomandazione per continuare a monitorare le spese sulle quali sia possibile effettuare un'economia senza danneggiare la funzionalità e l'operatività dell'Ente come anche più avanti ribadito.

I RICAVI

I ricavi nel loro complesso si sono collocati sui 1.032,167 milioni di euro con un incremento di 124,783 milioni di euro pari al 13,7% circa sui risultati del 2006.

Le voci più significative sono costituite da:

- Contributi

Sono rilevati per 752,196 milioni di euro con un differenziale positivo di 67,749 milioni di euro rispetto al 2006 (+10% circa), legato al fenomeno del crescente numero dei professionisti iscritti agli Albi ed alla Cassa. Il Collegio rinnova la raccomandazione di valutare a complemento la modalità per il recupero degli insoluti avviata con il ruolo sanzionatorio.

- Canoni di locazione

I ricavi derivanti dal patrimonio immobiliare, iscritti per 21,187 milioni di euro, si sono incrementati dello 6,50% sullo scorso esercizio per effetto della normale dinamica dei rinnovi contrattuali e della ripresa di rendimento per lo stabile di Via Malfante, Fea e Tor Pagnotta che seppur locati non hanno prodotto reddito nel 2006 per effetto delle elevate franchigie connesse a lavori di adeguamento in capo al conduttore. La redditività del patrimonio immobiliare non strumentale (pari a 362,982 milioni di euro) è stata del 5,84%.

I costi sostenuti per la gestione del patrimonio immobiliare al netto del recupero del costo dei portieri sono stati pari a 2,017 milioni di euro con un decremento dell'8,07% rispetto al 2006 principalmente dovuto alle riduzioni del 45% e del 17% evidenziate dalle voce riparazione straordinaria e altre spese.

- **Interessi e proventi finanziari diversi**

Sono quantificati in 211,506 milioni di euro con un incremento di 53,810 milioni di euro (34%) rispetto allo scorso esercizio.

Le poste più significative si riferiscono a:

- interessi sui titoli di Stato per 54,356 milioni di euro, in aumento di 5,378 milioni di euro sul 2006;
- dividendi azionari per 36,988 milioni di euro con un miglioramento di 7,964 milioni di euro sul 2006;
- plusvalore su titoli per 40,379 milioni di euro con un incremento di 13,488 milioni di euro;
- proventi su gestioni mobiliari affidate a SGR per 18,646 milioni di euro con un incremento di 6,076 milioni di euro;
- interessi per pronti contro termine per 12,347 milioni di euro con un incremento di 2,935 milioni di euro;
- interessi attivi in c/gestione SGR per 8,571 milioni di euro con un aumento di 0,995 milioni di euro;
- ricavi derivanti da operazioni a premio per 23,010 milioni di euro con un incremento di 14,783 milioni di euro sullo scorso esercizio.

Il Collegio, come di consueto, sintetizza nel prospetto che segue la redditività contabile del patrimonio mobiliare :

Gestione diretta su un valore patrimoniale di 2.485,052 milioni di euro

Dividendi/proventi	38,677 milioni di euro	Totale rendimento lordo	134,623 milioni di euro
Interessi attivi	55,566 milioni di euro	Totale rendimento netto	133,270 milioni di euro (lordo meno minusvalore)
Plusvalore	40,379 milioni di euro		
Minusvalore	1,353 milioni di euro		

SGR su un valore patrimoniale di 336,744 milioni di euro

Dividendi/proventi	3,155 milioni di euro	Totale rendimento lordo	30,486 milioni di euro
Interessi attivi	8,685 milioni di euro	Totale rendimento netto	24,018 milioni di euro (lordo meno minusvalore)
Plusvalore	18,646 milioni di euro		
Minusvalore	6,468 milioni di euro		

INDICATORI DI REDDITIVITA'

	LORDI		NETTI da Minusvalenze	
Gestione diretta	134.622.803,94	5,4%	133.270.196,31	5,4%
Valore patrimonio 2007	2.485.051.852,82		2.485.051.852,82	
SGR	30.486.051,84	9,1%	24.017.708,08	7,1%
Valore patrimonio 2007	336.743.937,15		336.743.937,15	
TOTALE	165.108.855,78	5,9%	157.287.904,39	5,6%
Valore patrimonio 2007	2.821.795.789,97		2.821.795.789,97	

Il Collegio, come ha avuto già modo di dire l'anno scorso, apprezza positivamente l'introduzione di un sistema di monitoraggio del rischio mobiliare ex post affidato alla società Prometeia (elaborato sui 12 mesi del 2007) pur tuttavia, affinché il report diventi uno strumento a supporto delle scelte del Consiglio di Amministrazione, suggerisce di evidenziare trimestralmente i risultati conseguiti affinché la sistematicità del confronto possa creare una interazione nelle scelte di politica mobiliare dell'Ente.

Il messaggio che la Cassa vuole indirizzare all'avvocatura è che, se pur il management della Cassa riesce ad ottenere il massimo del rendimento dal patrimonio sui dodici mesi (come è avvenuto nel corso dell'esercizio appena trascorso), ciò non rileva ai fini della soluzione generazionale per il bilanciamento delle entrate inerenti gli iscritti attivi e le uscite per prestazioni pensionistiche nel medio - lungo periodo (intendendo per medio -lungo periodo le proiezioni di equilibrio a 30-50 anni).

L'attenzione che il Comitato dei Delegati sta ponendo al problema della riforma è motivata dalla necessità di garantire anche ai giovani iscritti, che da qui in poi faranno parte dell'avvocatura, un equo trattamento assistenziale e previdenziale.

Il Collegio non può che condividere il messaggio che il Consiglio di Amministrazione ha scelto di dare a tutti i suoi iscritti poiché è in linea con l'obiettivo di tutela dell'interesse generale.

Il Collegio, pur non sottacendo la positiva gestione del 2007, coglie l'occasione per invitare gli organi della Cassa a voler assumere una posizione ufficiale sul tema estremamente rilevante della prescrizione che ha determinato un accantonamento prudenziale nel fondo svalutazione crediti (di circa 27 milioni di euro) poiché il termine di dieci anni o cinque anni non è aspetto di secondo piano nella valutazione dei crediti contributivi iscritti in bilancio nonché delle singole posizioni degli iscritti.

In merito al tema dei crediti (soprattutto iscritti tra le immobilizzazioni) si rinnova la raccomandazione di attivare tutto ciò che è nei poteri per esigere quanto prima gli importi siano essi verso le concessionarie, verso gli iscritti e verso gli inquilini.

Il Collegio dei Sindaci attesta inoltre la corrispondenza tra le risultanze di bilancio e le scritture contabili, nonché la congruità degli accantonamenti ai diversi fondi.

Tenuto conto di quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio.

Il Collegio Sindacale

F.to Avv. Luigi Giacomo SCASELLATI SFORZOLINI

F.to Dott. Michele GRASSO

F.to Avv. Giuseppe BASSU

F.to Dott. Ugo COLLINI

F.to Dott. Edoardo GRISOLIA

Relazione della Società di Revisione

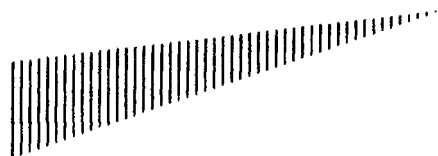
PAGINA BIANCA

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA FORENSE

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.lgs n. 509/94**

PAGINA BIANCA

**ERNST & YOUNG**

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Via G.D. Romagnosi, 18/A
00196 Roma

Tel. (+39) 06 324751

Fax (+39) 06 32475504

www.ey.com

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 509/94**

All'Assemblea dei Rappresentanti
della Cassa Nazionale di Previdenza
e Assistenza Forense

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili adottati per Regolamento e richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli amministratori della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 giugno 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense al 31 dicembre 2007, è conforme ai principi e criteri contabili previsti dal Regolamento, esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.303.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A.
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sul
Suppl. I.3 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

4. Come illustrato nella nota integrativa i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dal Regolamento nel rispetto della vigente normativa civilistica e secondo i principi contabili enunciati dall'O.I.C., per quanto applicabili nella fattispecie. Il principio solidaristico, secondo cui la Fondazione gestisce la previdenza degli associati, comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione.

Roma, 11 giugno 2008

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)

**CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA FORENSE**

BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

Indice

Elenco dei componenti il Consiglio di Amministrazione,
il Comitato dei Delegati, la Giunta esecutiva e il Collegio dei Sindaci
Relazione sulla gestione
Stato Patrimoniale sintetico e analitico
Conto Economico sintetico e analitico
Nota Integrativa

Commento allo Stato Patrimoniale

Attivo

Attivo Immobilizzato

Immobilizzazioni immateriali, materiali e relativi fondi ammortamento
Immobilizzazioni finanziarie

Attivo Circolante

Attività finanziarie

Disponibilità liquide

Ratei e risconti attivi

Passivo

Fondi rischi e oneri

Debiti

Ratei e risconti passivi

Patrimonio netto

Conti d'ordine

Commento al Conto Economico

Costi

Prestazioni previdenziali e assistenziali
Organi amministrativi e di controllo
Compensi professionali e lavoro autonomo
Retribuzione personale (dipendenti e portieri)
Costi della sede
Altre prestazioni di servizi
Oneri straordinari
Rettifiche di valori
Rettifiche di ricavi

Ricavi

Contributi

Gestione del patrimonio immobiliare

Gestione del patrimonio mobiliare

Rettifiche di valori

Rettifiche di costi

Proventi straordinari

Allegati di Bilancio

Relazioni sulle Attività

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale relativa al bilancio al 31.12.2008

Relazione della Società di Revisione

Relazione della Società di Revisione ai sensi del D.Lgs. n. 509/94